



Paolo Di Giorgi
Notaio

----- ALLEGATO "C" AL N. **15.722** DI RACCOLTA -----

----- **STATUTO** -----

----- **"ASSOCIAZIONE LA GRANDE FAMIGLIA ETS"** -----

----- ART.- 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA -----

1. Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed a quanto previsto degli art,36 e seguenti del Codice Civile e dal decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 recante "Codice del Terzo Settore", l'associazione denominata La Grande Famiglia già costituita in data 20/03/2006 in Notar Francesco Pizzuto, Notaio in Palermo, iscritto al Collegio Notarile di Palermo, repertorio n.67882 raccolta n.24888 ai sensi e per gli effetti Legge Regionale 31/07/2003 n.10 ed alla Legge Nazionale n.383 del 07/12/2000. la stessa in data 23 novembre 2021 ha apportato ulteriore modifica, regolarmente registrata al numero 1567/3 all'Agenzia delle Entrate, assume la denominazione "ASSOCIAZIONE LA GRANDE FAMIGLIA ENTE DEL TERZO SETTORE" o, in breve, "ASSOCIAZIONE LA GRANDE FAMIGLIA ETS" a seguito dell'istituzione e iscrizione nel relativo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).-----

2. L'associazione ha sede legale in Piazza S. Oliva, 37 - 90141 Palermo.---

3. Il trasferimento della sede legale, previa deliberazione dell'assemblea dei soci, non comporta modifica statutaria ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.-----

4. L'associazione non ha scopo di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 5.-----

	5. La durata dell'associazione è illimitata.-----	
	-----ART. -2 - STATUTO-----	
	1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti	
	del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme	
	statutarie della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento	
	giuridico. -----	
	2. L'assemblea dei soci delibera l'eventuale regolamento di esecuzione	
	dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. --	
	-----ART. - 3 - EFFICACIA DELLO STATUTO-----	
	1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'associazione,	
	esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività	
	dell'associazione stessa. -----	
	-----ART. - 4 - INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO-----	
	1. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei	
	contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle Preleggi al codice	
	Civile.-----	
	-----ART. - 5 - SCOPO, FINALITA' E ATTIVITA'-----	
	1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più	
	attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs.	
	117/2017, tra cui:-----	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della	
	legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni. Interventi,	
	servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla	
	legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;-----	

	b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del	
	Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta	
	Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;-----	
	c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento	
	delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle	
	risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di	
	raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla	
	tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge	
	14 agosto 1991 n. 281;-----	
	d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del	
	paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e	
	successive modificazioni;-----	
	e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative	
	di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e	
	diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017;-----	
	f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della	
	dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla	
	prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----	
	g) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.	
	125, e successive modificazioni;-----	
	h) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del	
	lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del	
	decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di	
	impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6	

	giugno 2016, n. 106;-----	
	i) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle	
	infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché	
	ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a	
	soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;-----	
	j) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto	
	2015, n. 141, e successive modificazioni;-----	
	k) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;-----	
	l) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o	
	prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive	
	modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di	
	persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del	
	presente articolo;-----	
	m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli,	
	della nonviolenza e della difesa non armata; -----	
	n) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4	
	maggio 1983, n. 184-----	
	o) Dare impulso e attivare esperienze di autorganizzazione sociale	
	delle famiglie;-----	
	p) Promuovere e gestire esperienze di sostegno e valorizzazione della	
	famiglia;-----	
	q) Favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e nell'attività di cura	
	familiare anche attraverso le madri di giorno e le banche del tempo;-----	
	r) L'Associazione, anche attraverso contributi e convenzioni con Enti	
	locali, Enti morali pubblici e privati, ha lo scopo di svolgere	

	esclusivamente attività socio assistenziali e solidaristiche, inizialmente	
	in ambito provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, ma	
	potenzialmente in ambito nazionale e, pertanto, mediante la prevalente	
	organizzazione;-----	
	s) Organizzare e gestire interventi mirati a superare i molti bisogni	
	derivanti dalla condizione di solitudine e disabilità;-----	
	t) Promuovere servizi di assistenza sanitaria coordinando le	
	prestazioni di personale infermieristico e/o socio sanitario;-----	
	u) Assistenza igienico-sanitaria per alunni diversamente abili nelle	
	scuole;-----	
	v) Assistenza per l'autonomia e la comunicazione per gli alunni	
	diversamente abili nelle scuole, come previsto dall'Art. 13 della Legge	
	Regionale104 del 1992;-----	
	w) Fornire aiuto a quanti lo richiederanno e sono impossibilitati ad	
	uscire, per le piccole commissioni quotidiane come, per esempio, attività	
	di supporto alla richiesta di prescrizione delle ricette mediche, il ritiro di	
	medicine in farmacia;-----	
	x) L'assistenza domiciliare agli anziani e diversamente abili gravissimi	
	e minori, servizio educativo domiciliare H (S.E.D. H), potrà promuovere	
	e gestire tutti i servizi ed attività socio-assistenziali e socio-sanitarie	
	previste dalla Legge Regionale del 9/5/1986 n. 22 e successive	
	modifiche e della Legge quadro 8/11/2000 n. 328 e successive modifiche	
	ed integrazioni;-----	
	y) Assistenza medica ed infermieristica - centri di riabilitazione fisica	
	e fisioterapica, riabilitazione del linguaggio e logoterapia - servizi	

	ambulatoriali, consultori - assistenza medico-scolastica - laboratorio di	
	analisi cliniche - servizio medico festivi e notturni.;-----	
	z) L'ideazione, la cura e la realizzazione di progetti di prevenzione ai	
	disagi sociali in genere attraverso qualsiasi mezzo utile al	
	raggiungimento dello scopo, adoperandosi per l'istruzione di personale	
	specializzato e competente in materia mediante corsi di formazione;-----	
	aa) organizzazione di eventi, spettacoli, ecc. a titolo di beneficenza, il	
	cui ricavato andrà a finanziare le attività poste in essere dalla stessa;	
	organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale,	
	culturale o religioso;-----	
	bb) organizzazione attività turistiche e ricettive per pazienti affetti da	
	demenza ed i loro nuclei familiari (gite in giornata, soggiorni	
	residenziali con assistenza di personale specializzato, ecc.).-----	
	cc) l'accoglienza e l'assistenza di donne vittime di violenza e loro figli	
	minori, anche diversamente abili, attraverso la costituzione e gestione di	
	case di accoglienza ad indirizzo segreto, strutture di ospitalità in	
	emergenza, sportelli di ascolto e centri antiviolenza (CAV) in linea con le	
	attività svolte a favore di donne vittime di violenza, in linea con i principi	
	stabiliti dalla Convenzione di Istanbul, ratificati dalle leggi 77/2013,	
	119/2013 e legge regionale 3/2012, nell'ambito della prevenzione e del	
	contrasto alla violenza di genere; -----	
	dd) promuovere attività volte a ridurre il fenomeno della "deviazione	
	giovanile";-----	
	ee) organizzare, direttamente o collaborando con iniziative	
	organizzate da altre strutture, corsi di addestramento alla pratica	

	sportiva per la gioventù con la creazione di centri estivi al quale viene	
	riconosciuto un ruolo importante sotto il profilo pedagogico e ricreativo	
	e allo stesso tempo una rilevante funzione sociale e di supporto alle	
	famiglie;-----	
	ff) formazione per portatori di handicap e di formazione e	
	riqualificazione per gli operatori dei servizi socio-educativi e socio	
	assistenziali;-----	
	gg) gestione centri diurni;-----	
	hh) gestione comunità alloggio per minori a rischio;-----	
	ii) iniziative e progetti promosse al fine di sensibilizzare la	
	prevenzione ed il contrasto alla ludopatia;-----	
	jj) percorsi di coinvolgimento partecipato al fine di contrastare la	
	solitudine involontaria specie nella popolazione anziana;-----	
	kk) sviluppare attività e progetti relativamente ai giovani protagonisti	
	di sé e del territorio;-----	
	ll) Realizzazione di corsi per assistenti familiari;-----	
	mm) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della	
	legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività	
	culturali di interesse sociale con finalità educative;-----	
	nn) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;-----	
	oo) Promozione della tutela dei diritti umani, civili e sociali nonché	
	dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse	
	generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, promozione delle pari	
	opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei	
	tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e i gruppi di	

	acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 256, della legge	24 dicembre
	2007, n. 244;-----	
	pp) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati	
	alla criminalità organizzata;-----	
	qq) attività di contrasto alla pedofilia ed alla pedopornografia. -----	
	2) L'Associazione potrà, inoltre, attivarsi per la realizzazione e la	
	gestione di:-----	
	a) Case di riposo per anziani, di accoglienza per gestanti, ragazze	
	madri e donne in difficoltà, case protette, strutture di accoglienza di	
	primo e secondo livello per donne vittime di violenza, comunità alloggio	
	per anziani e R.S.A;-----	
	b) Case albergo, parchi gioco e animazione;-----	
	c) Comunità di alloggio per disabili fisici, psichici o psicofisici che	
	prevede come scopo esclusivo o prominente la promozione della parità	
	di trattamento e della tutela dei diritti delle persone con disabilità	
	ovvero il contrasto a fenomeni di discriminazione, senza fini di lucro; ----	
	d) Comunità educativo-assistenziali in favore di minori;-----	
	e) Comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimenti	
	dell'Autorità Giudiziaria;-----	
	f) Comunità per il recupero e il reinserimento di tossicodipendenti;----	
	g) Servizio di pulizia e di aiuto domestico - lavanderia - laboratorio	
	artigianale;-----	
	h) Servizi di trasporto di persone per conto proprio e per conto di	
	terzi - mense - gite -viaggi - soggiorni marini, montani e termali;-----	
	i) Asili nido, scuole materne, elementari e medie - recupero scolastico	

	- attività di alfabetizzazione, censimenti;-----	
	j) Servizi sociali di case-work - studi e ricerche;-----	
	k) Corsi per l’educazione e la prevenzione degli handicaps - corsi per	
	familiari e genitori;-----	
	l) Servizio di babysitter;-----	
	m) Attività culturali, ricreative e sportive - centri socioculturali per	
	giovani e minori;-----	
	n) Centri di accoglienza e ricovero per i chiedenti asilo, rifugiati	
	politici ed immigrati in genere, strutture per minori stranieri non	
	accompagnati e integrazione dei migranti;-----	
	o) Organizzazione e gestione di programmi di turismo sociale per gli	
	anziani, l’infanzia e persone diversamente abili;-----	
	p) Corsi di formazione, riqualificazione professionale e servizi	
	finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei	
	lavoratori e delle persone di cui all’articolo 2, comma 4, del decreto	
	legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa locale	
	di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n.	
	106 sia per personale operante nel settore, sia del personale di	
	volontariato che dei lavoratori in cerca di prima occupazione;	
	Educazione, istruzione formazione professionale, ai sensi della L. 28	
	marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali	
	di interesse sociali con finalità educativa;-----	
	q) La cura e la gestione di pazienti affetti da demenze senili e da	
	malattie degenerative quali Alzheimer, Parkinson, SLA ed Autismo per i	
	quali si propone di realizzare le seguenti attività:-----	

	a- Gestione di centri diurni; -----	
	b- Assistenza domiciliare con supporto anche psicologico per i	
	familiari dei pazienti; -----	
	c- Gestione di case di riposo e casa famiglia;-----	
	d- Assistenza medica ed infermieristica, centri di riabilitazione fisica e	
	fisioterapica, riabilitazione del linguaggio e logoterapia - servizi	
	ambulatoriali, consultori - assistenza medico-scolastica - laboratorio di	
	analisi cliniche - servizio medico festivi e notturni; -----	
	e- Ideazione, cura e realizzazione di progetti di prevenzione ai disagi	
	sociali in genere ed in particolare a quelli afferenti i pazienti affetti da	
	malattie degenerative ed i loro nuclei familiari; -----	
	f- Attività di ricerca, formazione, promozione, relative a terapie	
	educazionali, alternative e non convenzionali e loro applicazione (orto-	
	terapia, pet therapy, ecc.) per i pazienti affetti da malattie degenerative.	
	g- Promuovere il recupero dei beni confiscati alle mafie da adibire alle	
	iniziative e attività previste nel quadro delle proprie finalità. -----	
	h- Affiliarsi, convenzionarsi o collaborare, per specifiche settori o	
	interessi sociali, con quelle associazioni di categoria nazionale ed enti	
	pubblici che seguono gli stessi scopi;-----	
	i- Ottenere finanziamenti e contributi per le finalità di cui ai punti	
	precedenti, anche mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati;---	
	j- Esercitare attività turistiche e ricettive per i propri associati e non,	
	in tal caso dovranno essere stipolate apposite polizze assicurative	
	secondo le normative vigenti; -----	
	k- Promuovere e pubblicizzare le proprie iniziative attraverso i mezzi	

	di informazione.-----	
	3.. L’associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento	
	degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli enti locali,	
	anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione	
	ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai	
	propri.-----	
	4. l’associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o	
	ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o	
	finanziaria, mobiliare, per migliore raggiungimento dei propri fini.-----	
	Per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale l'Associazione potrà	
	compiere qualsiasi operazione immobiliare e mobiliare ritenuta idonea	
	al raggiungimento dei suoi fini, inclusa l'acquisizione di partecipazioni	
	sociali di ogni genere sia in fase di costituzione degli Enti che in	
	successivi contesti. -----	
	5. L’associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento	
	e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali come previsto	
	dall’art. 6 del D. Lgs. 117/2017. Potrà inoltre realizzare attività di	
	raccolta fondi ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. 117/2017 -----	
	----- ART. - 6 - SOCI -----	
	Il numero dei soci all’associazione è illimitato ma, in ogni caso, non può	
	essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. L’Associazione è aperta	
	a tutti coloro che, interessate alla realizzazione delle finalità	
	istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali;-----	
	Possono essere soci dell’associazione, senza alcuna forma di	
	discriminazione le persone fisiche e gli enti del terzo settore o senza	

	scopo di lucro che condividono gli scopi dell'associazione e presentano	
	un curriculum di studi e/o esperienze tale da poter garantire un	
	contributo fattivo alla realizzazione dei fini istituzionali	
	dell'associazione.-----	
	L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere	
	disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il	
	diritto al recesso.-----	
	-----ART. - 7 - AMMISSIONE DELSOCIO-----	
	Il socio che desidera fare parte dell'Associazione dovrà presentare la	
	richiesta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente	
	statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate	
	dagli organi dall'associazione. Il consiglio Direttivo, o disgiuntamente	
	ogni suo componente, potrà chiedere all'aspirante socio ogni	
	documentazione utile al fine di valutare la richiesta di ammissione. -----	
	Le persone giuridiche che intendono diventare socie dell'associazione	
	dovranno presentare richiesta firmata dal rappresentante legale,-----	
	Il consiglio Direttivo deciderà, entro sessanta giorni dalla presentazione	
	della domanda di ammissione, sull'ammissione o meno del nuovo socio;--	
	La eventuale delibera di rigetto della domanda di ammissione dovrà	
	essere motivata e trasmessa all'interessato, il quale potrà chiedere il	
	riesame della domanda alla prima assemblea utile, corredando la	
	domanda di ammissione con documentazione ritenuta più opportuna. ----	
	All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione il	
	richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio e sarà inserito	
	nel libro soci.-----	

	L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non è ammessa la	
	categoria dei soci temporanei.-----	
	La quota associativa è intrasmissibile.-----	
	-----ART. - 8 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI-----	
	Tra gli Associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e	
	delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.---	
	Lo status di Associato, una volta acquisito, ha carattere permanente e	
	può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di	
	qualifica di Associato. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino	
	tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente	
	limitativi di diritti o a termine.-----	
	I nominativi degli Associati sono annotati nel libro degli Associati	
	dell'Associazione.-----	
	Tutti gli Associati regolarmente iscritti nel libro degli Associati da	
	almeno un giorno possono intervenire con diritto di voto nelle	
	Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei	
	regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.-----	
	I soci dell'associazione hanno diritto inoltre di: -----	
	- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;-----	
	-essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne	
	l'andamento;-----	
	- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione	
	del rendiconto economico-finanziari, consultare i verbali; -----	
	Gli stessi hanno il dovere di:-----	
	rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le	

	deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;-----	
	mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti	
	dell'associazione e condividere le finalità;-----	
	versare le quote associativa secondo l'importo stabilito. La quota	
	associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a	
	terzi o rivalutata.-----	
	-----ART.- 9 -PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO -----	
	Lo status di Associato si perde per recesso, morosità, esclusione e	
	decesso.-----	
	L'Associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende	
	recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua	
	decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita	
	deliberazione da comunicare adeguatamente all'Associato. Resta fermo	
	l'obbligo del pagamento della quota associativa, se prevista, per l'intero	
	anno.-----	
	La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di	
	mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni	
	dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale	
	obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter	
	provvedere al versamento. L'Associato decaduto può presentare una	
	nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.--	
	Gli Associati sono espulsi per i seguenti motivi:-----	
	a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto,	
	dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli Organi sociali;--	
	b. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali	

	all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in	
	contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità,	
	il decoro ed il buon nome.-----	
	Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi	
	membri. L'Associato espulso, avverso tale decisione, può presentare	
	ricorso in assemblea degli Associati, la quale, se non appositamente	
	convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in maniera	
	definitiva.-----	
	-----ART. - 10 - ORGANISOCIALI-----	
	1. Sono Organi dell'Associazione:-----	
	• L'Assemblea soci;-----	
	• Il Consiglio Direttivo; -----	
	• Il Presidente;-----	
	• Organo di controllo: deliberato dall'assemblea quando previsto dall'	
	art. 30 del D. Lgs,117/2017;-----	
	• Organo di revisione deliberato dall'assemblea quando previsto dall'	
	art. 30 del D. Lgs,117/2017.-----	
	-----ART -11 - ASSEMBLEA -----	
	1) L'Assemblea è costituita da tutti gli associati. -----	
	2) L'assemblea è presieduta dal presidente o, in sua assenza, da vice	
	presidente.-----	
	3) Viene convocata almeno una volta all'anno mediante avviso scritto	
	da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e	
	contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e	
	l'eventuale data di seconda convocazione. -----	

	4) La comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, pec o e-mail,	
	spedita o divulgata almeno 15 giorni prima, (dieci in caso di invio via e-	
	mail), della data fissata per l'assemblea, la stessa deve essere inviata	
	all'indirizzo risultante dal libero dei soci oppure mediante avviso affisso	
	nella sede dell'associazione.-----	
	5) L'assemblea è convocata a richiesta di almeno un terzo degli	
	associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario. -----	
	6) Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal	
	presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede	
	dell'associazione, in libera visione di tutti i soci.-----	
	7) L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. L'assemblea	
	straordinaria è quella convocata per le modifiche dello statuto e lo	
	scioglimento dell'associazione mentre è ordinaria per tutti gli altri casi.-	
	----- ART.12 - COMPITO DELL'ASSEMBLEA-----	
	L'Assemblea ha i seguenti compiti:-----	
	• Eleggere o revocare i componenti del Consiglio Direttivo.-----	
	• Eleggere o revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della	
	revisione dei conti: -----	
	• Approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo. .	
	• Approvare il bilancio di esercizio, preventivo e l'eventuale bilancio	
	sociale.-----	
	• Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e	
	promuove azione di responsabilità nei loro confronti. -----	
	• Deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto.----	
	• Stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a	

	carico degli Associati.-----	
	• Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la	
	scissione dell'associazione.-----	
	-----ART.13 – ASSEMBLEA ORDINARIA-----	
	L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione	
	con la presenza della metà più uno dei soci, presenti o per delega, in	
	seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o	
	per delega.-----	
	L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Ciascun socio	
	ha diritto ad un voto-----	
	I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci,	
	conferendo delega scritta. Ciascun socio può portare un massimo di tre	
	deleghe.-----	
	-----ART.14 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----	
	L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto	
	dell'associazione con la presenza di almeno i tre quarti degli associati e il	
	voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo	
	scioglimento, fusione, trasformazione, scissione e la liquidazione nonché	
	la devoluzione del patrimonio.-----	
	Per quanto riguarda altre assemblee straordinarie, ad eccezione di	
	quanto sopra menzionato, valgono le regole dell'assemblea ordinaria.---	
	-----ART. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO-----	
	1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci tra i soci stessi	
	ed è composto da un minimo di tre a un massimo di undici componenti.	
	Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi	

	decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive. ---	
	2. IL consiglio direttivo nella prima riunione elegge, tra i propri	
	componenti, il Presidente e un Vicepresidente.-----	
	3. Il Consiglio direttivo è presieduto dl Presidente o in caso di sua	
	assenza dal vice-presidente ed in assenza di entrambi da altro membro	
	eletto tra i presenti.-----	
	4. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del presidente,	
	almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un	
	terzo dei componenti. In questo caso la riunione deve avvenire entro	
	venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere	
	invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali	
	sezioni interne di lavoro con voto consultivo. Le riunioni del consiglio	
	direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi	
	componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto un verbale, a	
	cura del segretario e sottoscritto dallo stesso e da chi a presieduto la	
	riunione. Lo stesso è conservato nel registro delle riunioni del Consiglio	
	Direttivo. -----	
	5. Al consiglio direttivo compete-----	
	a. Compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione---	
	b. fissare tutta la normativa per il funzionamento dell'associazione; -----	
	c. Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo	
	contenuto nel programma generale approvato dall'assemblea	
	promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa; -----	
	d. eleggere il presidente e il vice presidente;-----	
	e. nominare il segretario ed eventualmente il tesoriere e/o il	

	segretario/tesoriere;-----	
	f. sottoporre all’approvazione dell’assemblea il bilancio preventivo,	
	possibilmente entro la fine del mese di dicembre, il bilancio consuntivo,	
	entro la fine del mese di aprile successivo dell’anno interessato, e	
	eventualmente bilancio sociale:-----	
	g. accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;-----	
	h. Ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di	
	competenza del Consiglio Direttivo adottati dal presidente per motivi di	
	necessità e di urgenza;-----	
	i. assumere il personale strettamente necessario per la continuità della	
	gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentite	
	dalla responsabilità previste dal bilancio:-----	
	l. istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno	
	diritto a voti deliberato, possono essere invitati a partecipare alle	
	riunioni del consiglio e alle assemblee con voto consultivo.-----	
	6. Il consiglio direttivo può delegare al presidente l’ordinaria	
	amministrazione.-----	
	7. Le eventuali sostituzioni dei componenti del consiglio direttivo	
	effettuata nel corso del triennio devono essere convalidate alla prima	
	assemblea convocata successivamente alla nomina. -----	
	-----ART. -16—PRESIDENTE- PRESIDENZA-----	
	1. Il Presidente rappresenta legalmente l’associazione e compie tutti	
	gli atti che impegnano verso l’esterno. Questi deve essere scelto in base	
	ai requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con	
	riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento	

	redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo	
	Settore. Si applica in tal caso l'articolo 2382 del codice civile.-----	
	2. Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a	
	maggioranza dei presenti.-----	
	3. Il presidente dura in carica per lo stesso periodo del consiglio	
	direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o	
	per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei	
	presenti.-----	
	4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente	
	convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di	
	amministrazione.-----	
	5. Il presidente convoca e presidia l'assemblea e il consiglio direttivo,	
	svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali	
	organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività	
	compiuta. -----	
	6. Il vice presidente, se nominato, sostituisce il presidente in ogni sua	
	attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle	
	sue funzioni. -----	
	7. Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del	
	consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla	
	corrispondenza.-----	
	8. Il tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica	
	della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti	
	da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.-----	
	-----ART. - 17 - ORGANO DI CONTROLLO -----	

	1. L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi previsti	
	dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.-----	
	2. L'organo di controllo è formato da uno o più componenti, ai quali si	
	applica l'art. 2399 del codice civile, scelti tra le categorie di soggetti di	
	cui al comma 2, art. 2397 del codice civile. Nel caso di organo collegiale,	
	i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei	
	componenti.-----	
	3. L'organo di controllo:-----	
	a. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei	
	principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle	
	disposizioni del D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili-----	
	b. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e	
	contabile e sul suo concreto funzionamento; -----	
	c. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale;-----	
	d. attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee	
	guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto	
	degli esiti del monitoraggio svolto.-----	
	4. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento	
	procedere ad atti di ispezioni e di controllo e, a tal fine, chiedere agli	
	amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su	
	determinati affari. -----	
	----- ART.18 - ORGANO DI REVISIONI LEGALE DEI CONTI-----	
	1. E' nominato nei casi previsti dall'art. 3 del D. Lgs. 117/2017. E'	
	formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.-----	

	-----ART.19 - RISORSE ECONOMICHE-----	
	1. Le risorse economiche dell’associazione sono costituite da:-----	
	a) Quote e contributi degli Associati.-----	
	b) Eredità, donazioni e legati. -----	
	c) Contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti o di	
	istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e	
	documentati programmi realizzati nell’ambito dei fini statutari.-----	
	d) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati.-----	
	e) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli Associati e a terzi,	
	anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura	
	commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e	
	sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi	
	istituzionali.-----	
	f) Erogazioni di natura diversa.-----	
	g) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio	
	finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi. -----	
	h) Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell’associazionismo	
	di promozione sociale e di solidarietà familiare. -----	
	i) Divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di	
	gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita	
	dell’Associazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano	
	imposte per legge o siano effettuate a favore di altre O.N.L.U.S. che per	
	legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria	
	struttura.-----	
	2. I fondi sono depositati presso l’istituto di credito stabilito dal	

	Comitato Direttivo.-----	
	3. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del	
	Presidente e del Segretario/ Tesoriere.-----	
	-----ART. - 20 -DIVIETO DI DISTRIBUZIONI-----	
	-----DEGLI UTILI E UTILIZZO DEL PATRIMONIO-----	
	1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto,	
	utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la	
	propria vita, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017, nonché	
	l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi,	
	rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento	
	dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità	
	previste.-----	
	-----ART. - 21 LIBRI-----	
	1. L'associazione deve tenere i seguenti libri:-----	
	a. libro dei soci, tenuto a cura del consiglio direttivo:-----	
	b. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea in cui devono	
	trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del	
	consiglio direttivo;-----	
	c. libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo,	
	tenuto dallo stesso organo;-----	
	d. libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi	
	associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferisce.-----	
	2. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali,	
	facendone richiesta a qualsiasi consigliere.-----	
	-----ART.22 - SCRITTUURE CONTABILI E BILANCIO-----	

	1.I documenti del bilancio dell'associazione sono annuali e decorrono	
	dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e	
	17del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.-----	
	2. l bilancio predisposto dall'organo di amministrazione e viene	
	approvato dall'assemblea ordinaria entro il 30 aprile dalla chiusura	
	dell'esercizio cui si riferisce il consultivo e depositato presso il Registro	
	Unico Nazionale del Terzo Settore. -----	
	3. Entro il mese di dicembre, il consiglio direttivo sottopone il bilancio	
	preventivo per l'anno successivo all'associazione dei soci per	
	l'approvazione.-----	
	4. Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro	
	quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni	
	associato.-----	
	-----ART. - 23 - BILANCIO SOCIALE-----	
	1. L'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati	
	nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o	
	corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di	
	amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, qualora fossero	
	presenti ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate	
	superiori a centomila euro, come previsto dal comma 2 dell'art. 14 del	
	D. Lgs. 117/2017.-----	
	2. L'associazione deve redigere, depositare il Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet il	
	bilancio, qualora fossero presenti ricavi, rendite, proventi o entrate	
	comunque denominate superiore ad un milione di euro, come previsto	

	dal comma 1 dell’art. 14 del D. Lgs. 117/2017-----	
	3. Il bilancio sociale è redatto secondo linee guida adottate con	
	decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e tendo conto,	
	tra gli altri elementi, della natura dell’attività esercitata e delle	
	dimensioni dell’ente, anche ai fini della valutazione dell’impatto sociale	
	delle attività svolte.-----	
	-----ART. - 24 -PUBBLICITA’ E TRASPARENZA -----	
	Il consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza	
	negli atti relativi all’attività dell’associazione, con particolare	
	riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori,	
	ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell’assemblea	
	dei soci, del consiglio direttivo e dell’organo di controllo. Tali documenti	
	sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione	
	anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui	
	l’associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione	
	vengono indirizzate a qualsiasi consiglieri. -----	
	-----ART. -25 - CONVENZIONI-----	
	1. Le convenzioni tra l’associazione e le amministrazioni pubbliche di cui	
	all’art. 56comma 1 del D. Lgs 117/2017, sono deliberate dell’organo di	
	amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e	
	sono stipulate dal presidente dell’associazione quale suo legale	
	rappresentante-----	
	2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente presso la	
	sede dell’associazione.-----	
	-----ART. - 26 - PERSONALE RETRIBUITO -----	

	1. L'Associazione può avvalersi di personale retribuito come previsto ai	
	sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 117/2017. -----	
	2. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati	
	dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.-----	
	-----ART - 27 - VOLONTARI -----	
	1. I volontari sono persone che per loro scelta svolgono per il tramite	
	dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune,	
	mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.-----	
	2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontanea e	
	gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per	
	fine di solidarietà. -----	
	3. La qualità del di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di	
	rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di	
	lavoro retribuito con l'associazione.-----	
	4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le	
	spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata,	
	entro i limiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs. 117/2017e alle condizioni	
	preventivamente stabilite dal consiglio direttivo. -----	
	5. L'associazione deve assicurare i volontari contro infortuni e le	
	malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché	
	per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.	
	117/2017.-----	
	-----ART. - 28 - RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE -----	
	1. L'associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni	
	causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati. -----	

-----ART. - 29 - ASSICURAZIONE ASSOCIAZIONE-----

L'associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.-----

-----ART. 30 - SCIOGLIMENTO-----

1. In caso di scioglimento o estinzione, il patrimonio residuo è devoluto,
previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto
dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, salva diversa destinazione imposta dalla
legge. -----

-----ART. - 31 - NORME DI RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI-----

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle
normative vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs.
117/2017, ed a principi generali dell'ordinamento giuridico.-----

F.to Antonino Cardaci (n.q.)

-----Paolo Di Giorgi Notaio (L.S.)

[illegible]

--	--

--	--

--	--

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO
(art. 22, comma 1, D.Lgs 7 Marzo 2005, n.82 e art. 68 - ter, Legge 16 Febbraio 1913, n.89)

Io sottoscritto PAOLO DI GIORGI, Notaio in Catania, con studio in viale Vittorio Veneto n.59, iscritto presso il Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e Caltagirone, certifico - mediante apposizione al presente file (riprodotto unitamente alla presente certificazione in complessive due facciate e trasposto su supporto informatico mediante formato non modificabile, file *.pdf/a, della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino al 28 Agosto 2026 alle 08:45:09 UTC, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) - che la presente copia è conforme al documento originale analogico. Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Catania lì 9 Maggio 2024

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Di Giorgi